

il ritaglio del contenuto e' nella pagina seguente per migliorarne la visualizzazione



Cicerone e Tacito si studiano in inglese Nasce il primo liceo classico bilingue

Rivoluzione al Tito Livio. Il 21 gennaio presentazione alle famiglie

di LUCA SALVI

- MILANO -

DAL PROSSIMO anno scolastico, al Tito Livio, Cicerone e Tacito si studieranno anche in inglese. Anzi, il 50% delle lezioni verrà insegnato nella lingua di Sua Maestà. La rivoluzione del primo liceo classico bilingue partirà a settembre in una classe terza e varrà per il triennio. «Un progetto di eccellenza», afferma Amanda Ferrario, la dirigente della scuola di via Circo, zona centro. Il test per iscriversi sarà a maggio. La presentazione alle famiglie il 21 gennaio. L'appello è rivolto «a tutti i genitori delle classi seconde dei licei classici, di Milano e di tutta Italia». Anche stranieri, «visto che c'è un ragazzino canadese ospite da noi per qualche mese grazie a un progetto di scambio che sta pensando di restare al Tito Livio per proseguire gli studi in questo nuovo progetto», rivela la preside. Grazie al regolamento dell'autonomia e in rispetto della legge della Buona Scuola, il Tito Livio dall'anno scolastico 2017-2018 attiverà una classe terza che seguirà un particolare percorso d'eccellenza. «Il monte ore in inglese sarà il 50% per ogni singola disciplina non linguistica – continua la dirigente – da matematica a fisica, da storia ad arte. La materia inglese passerà da 3 a 4 ore settimanali e ci saranno 2 ore settimanali di latino svolte completamente in inglese». Due precisazioni importanti per i puristi del liceo classico che già intuivano storcere il naso: l'insegnamento del latino avrà le sue

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

**Gli iscritti parteciperanno ad esperienze formative e di alternanza scuola/lavoro all'estero
L'Erasmus? A Oxford...**



4 ore curricolari come in tutti gli altri licei. Le 2 ore in inglese saranno aggiuntive. Greco e italiano saranno le uniche discipline insegnate completamente in italiano.

«**AL TERMINE** del percorso è previsto il raggiungimento della certificazione Ielts – prosegue Ferrario – fondamentale per garantirsi l'accesso alle università di tutto il mondo». I docenti assegnati alla futura terza bilingue sono stati formati adeguatamente negli ultimi 2 anni. «Hanno certificazione C2 di lingua inglese». Sabato 21 gennaio alle 9.30 il progetto sarà presentato alle famiglie nell'audi-

IL PIANO DI STUDIO

**Previste due ore a settimana di latino svolte solo in lingua «british»
Greco e italiano sole materie insegnate nella nostra lingua**

torium del Tito Livio, con le informazioni relative al percorso e alle procedure di selezione per l'ammissione. «Il test sarà a maggio, non abbiamo ancora definito la data, in stile universitario: per i ragazzi domande di latino, matematica e cultura generale», spiega

la dirigente. Requisito: avere minimo il livello B2 di conoscenza anglofona. Accederanno i migliori 25.

Non è tutto: «Gli studenti parteciperanno ad esperienze formative e di alternanza scuola-lavoro all'estero. Previsto un periodo Erasmus anche in scuole di eccellenza come Oxford», aggiunge la preside. Esame di maturità come tutti gli altri licei. Ma con il «passaporto Ielts» in più verso un futuro internazionale. «Al Tito Livio il 20% dei diplomati già va a studiare all'estero – conclude Amanda Ferrario. E ora che il classico diventi un indirizzo che proietti lo studente nel futuro».

luca.salvi@ilgiorno.net